



Il giorno **17 gennaio 2012**, alle ore 8,30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico Ristretto** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

| Componenti |                      |   |       |
|------------|----------------------|---|-------|
| Prof.      | Alessandro MAZZUCCO  | - Rettore                               | P     |
| Prof.ssa   | Bettina CAMPEDELLI   | - Pro-Rettore                           | P     |
| Prof.      | Francesco ROSSI      | - Preside Fac. Economia                 | P     |
| Prof.      | Michele TANSELLA     | - Preside Fac. Medicina e Chirurgia     | P     |
| Prof.      | Guido AVEZZU'        | - Preside Fac. Lettere e Filosofia      | P     |
| Prof.ssa   | Alessandra TOMASELLI | - Preside Fac. Lingue LL.SS.            | P     |
| Prof.      | Roberto GIACOBAZZI   | - Preside Fac. Scienze MM.FF.NN.        | (1) P |
| Prof.      | Stefano TROIANO      | - Preside Fac. Giurisprudenza           | P     |
| Prof.      | Mario LONGO          | - Preside Fac. Scienze della Formazione | P     |
| Prof.      | Carlo MORANDI        | - Preside Fac. Scienze Motorie          | P     |
| Prof.ssa   | Luigina MORTARI      | - Rappr. Direttori di Dipartimento      | P     |
| Prof.      | Giam Pietro CIPRIANI | - Presidente Commissione Bilancio       | AG    |
| Prof.      | Gabriele ROMANO      | - Presidente Commissione Didattica      | AG    |
| Prof.      | Gian Paolo ROMAGNANI | - Presidente Commissione Ricerca        | P     |
| Dott.      | Antonio SALVINI      | - Direttore Amministrativo              | P     |

P = presente; AG = assente giustificato A = assente.

Presiede il Rettore, Prof. Alessandro MAZZUCCO.

Esercita le funzioni di Segretario il Dott. Antonio SALVINI, partecipa inoltre alla seduta il dott. Marco Rucci, Direttore Amministrativo Vicario e la Sig.ra Marina Cambioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire al Direttore un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 22.11.2011;
3. Atto di adesione tra l'Università degli Studi di Verona e la Regione Veneto per la realizzazione di Progetti formativi FSE – Asse “Capitale Umano” – anno 2011, Tipologia progettuale: “Assegni di Ricerca”;
4. Master Universitario di primo livello in “Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento – DSA”: istituzione ed attivazione per l'a.a. 2011/2012;



5. Corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale in operazioni con l'estero e processi di internazionalizzazione dell'impresa: istituzione ed attivazione per l'a.a. 2011/2012;
6. Deroga obbligo di residenza. Autorizzazione per il prof. Marco Torsello, il dott. Gaetano Cantalupo, le dott.sse Maria Paola Cecchini, Francesca Ragno, Claudia Daffara e Zsuzsanna Liptak;
7. Autorizzazione supplenze/affidamenti per insegnamenti fuori sede A.A. 2011/2012;
8. Conferimento di contratti di insegnamento a soggetti sprovvisti di laurea magistrale. Autorizzazione alla Facoltà di Scienze Motorie;
9. Ratifica del Decreto Rettorale 5 dicembre 2011 n.3264 di approvazione della Convenzione quadro con l'Istituto Nazionale delle Ricerche (CNR) per la realizzazione di programmi di ricerca e di formazione e della Convenzione operativa con l'Istituto Nazionale di Ottica (INO-CNR) per lo sviluppo e l'applicazione di tecniche ottiche nell'ambito della diagnostica dei beni culturali e della fruizione e valorizzazione delle opere d'arte;
10. Varie ed eventuali (anche in previsione della definizione di procedure in corso)

(1) Lascia la seduta alle ore 9,15 durante la discussione del punto n. 3 dell'OdG.

La seduta è stata tolta alle ore 10,22

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



**SENATO ACCADEMICO R. DEL 17/01/2012**

|                                   |         |
|-----------------------------------|---------|
| Struttura competente:             | e p.c.: |
| <b>OGGETTO: 1 - Comunicazioni</b> |         |

Non ci sono Comunicazioni.



**SENATO ACCADEMICO R. DEL 17/01/2012**

|   |  |
|---|--|
| Struttura competente: <b>Segreteria Organi di Ateneo</b>              | e p.c.: <b>tutte le Direzioni ed Aree in Staff</b> |
| <b>OGGETTO: 2 - Approvazione verbale seduta del 22 novembre 2011.</b> |  |

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai membri del Senato Accademico il verbale della seduta del 22 novembre 2011.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico approva all'unanimità.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 17/01/2012**

|  |  |
|--|--|
| Struttura proponente: <b>Direzione Studenti</b>  | e p.c.: <b>tutte le Direzioni ed Aree in Staff</b> |
| <b>OGGETTO: 3 - Atto di adesione tra l'Università degli Studi di Verona e la Regione Veneto per la realizzazione di Progetti formativi FSE - Asse "Capitale Umano" – anno 2011, Tipologia progettuale: "Assegni di Ricerca".</b> |  |

Il Rettore informa che con provvedimento 1739 del 26/10/2011 la Giunta Regionale del Veneto ha aperto i termini del bando per la presentazione di progetti formativi a valere sul Fondo Sociale Europeo – Asse “Capitale Umano”, Tipologia progettuale: “Assegni di Ricerca”, pubblicato sul BUR n. 82 del 4 novembre 2011.

Il Rettore espone brevemente il contenuto del bando regionale evidenziando che le poste finanziarie stanziare ammontano a €1.500.000,00 a valere sull’Asse “Capitale Umano”.

La Regione Veneto, in coerenza anche con la Legge n. 240/2010, intende in questo modo contribuire al rilancio competitivo delle imprese e alla creazione di opportunità occupazionali di qualità, finanziando assegni di ricerca tesi a realizzare progetti correlati a specifici fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale.

Ciascun progetto quindi dovrà focalizzare gli obiettivi prioritari verso l’occupazione dei destinatari e il trasferimento di know-how al sistema regionale delle imprese e non verso generici percorsi di ricerca circoscritti all’ambito universitario nonché necessariamente sviluppare partenariati aziendali di rete con imprese che abbiano sedi operative in Veneto.

Ne consegue che ogni progetto dovrà essere definito sulla base di una analisi puntuale dei fabbisogni espressi dal contesto produttivo, da cui far discendere metodologie e contenuti condivisi dalle stesse aziende e dall’Università.

Oltre al partenariato aziendale, obbligatorio per ogni progetto, costituirà elemento premiante un accordo di partenariato stipulato con almeno uno degli 88 Centri per l’Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (CITT) del Veneto.

Le finalità e gli obiettivi del progetto dovranno essere motivati e sostanziati attraverso una pianificazione di attività, tempi e risorse sulla base di **12 mesi di durata della ricerca**.

Nel rispetto delle norme che disciplinano il campo di intervento del Fondo Sociale Europeo sono finanziate attività non ordinarie e dunque aggiuntive rispetto al FFO; in particolare sono ammissibili interventi a carattere innovativo e/o sperimentale, alle prime edizioni e /o i cui contenuti siano strettamente collegati con il contesto sociale ed economico locale.

Ogni progetto dovrà contenere la descrizione di un solo percorso personalizzato (assegno), che espliciti puntualmente l’ambito di ricerca individuato e le ricadute sul territorio, gli obiettivi scientifici e tecnologici, le modalità operative, il ruolo del candidato, il tipo di supporto fornito dalla struttura - Università/Centro di Ricerca/Impresa - presso la quale si realizzerà, i soggetti coinvolti nel progetto, i requisiti e le competenze richieste, le sedi di eventuali fasi di formazione, gli eventuali viaggi di studio fuori Regione.

In particolare, ciascun progetto dovrà:

- risultare coerente con le esigenze del Mercato del Lavoro del Veneto ed in particolare dell’area territoriale di riferimento, formulando un’offerta corrispondente ad un bisogno di professionalità ponderato e verificato ed implicando forti riferimenti al contesto produttivo locale, in coerenza con le strategie di governo della Regione del Veneto;
- contemplare un partenariato aziendale, formalizzato e sottoscritto almeno da una azienda che abbia una sede operativa in Veneto;
- prevedere necessari momenti applicativi e di esperienza tecnico-pratica anche in azienda, che consentano di massimizzare l’efficacia dei contenuti professionalizzanti.

La scadenza prevista nel Bando per la presentazione dei progetti era stata stabilita per la data del 29 novembre 2011.

Il Rettore informa inoltre che la presumibile disponibilità finanziaria, approssimativamente proporzionale all’assegnazione finanziata nei precedenti bandi, è stata quantificata in **€ 297.000,00** corrispondente alla



copertura finanziaria di **n. 11 assegni di ricerca**.

In considerazione di tale limitata disponibilità finanziaria attribuibile, la Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca nella seduta del 21 novembre 2011 ha redatto una graduatoria delle proposte presentate, come da verbale

**allegato n. 1 composto da n. 28 pagine.**

In particolare, la Commissione Ricerca, dopo ampia ed articolata discussione, tenuto conto che il numero di progetti da inviare alla Regione sono 11 più 2 come riserva, accogliendo le valutazioni espresse in graduatoria di merito dalle Commissioni delle Aree Economico-Giuridica, Scientifico-Tecnologica ed Umanistica, a maggioranza con il voto contrario di tre componenti (Prof.ssa Menegaz, Prof.ssa Babbi e il Dott. Zipeto) approva di selezionare i primi 3 progetti per ciascuna area per un totale di 9 progetti e i rimanenti 2 verificando, a scalare per ciascuna graduatoria, la presenza di un partenariato aziendale stipulato con almeno uno degli 88 Centri per l'Innovazione e il Trattamento Tecnologico (CITT) del Veneto, ovvero la rilevanza del partenariato nel territorio del Veneto. I progetti, come riserva, vengono selezionati con il medesimo criterio, sempre mediante scorrimento della graduatoria di merito presentata dalle Commissioni di Area.

Si riportano quindi di seguito i progetti selezionati e presentati alla Regione Veneto, che vengono indicati in ordine alfabetico di referente scientifico:

| Numero | Referente Scientifico     | Dipartimento  | Titolo progetto  | Totale preventivo |
|--------|---------------------------|---|--|-------------------|
| 1      | BALLOTTARI<br>MATTEO      | Dipartimento di<br>Biotechnologie                       | Miglioramento della<br>produzione di biomassa da<br>microalghe in fotobioreattori<br>chiusi.   | € 27.000,00       |
| 2      | BLEZZA PICHERLE<br>SILVIA | Dipartimento di<br>Filosofia, Pedagogia e<br>Psicologia | Dalle competenze attuali alle<br>nuove professionalità e nuove<br>imprenditorialità nel comparto<br>dell'industria culturale per<br>ragazzi della Regione Veneto.  | € 27.000,00       |
| 3      | BOMBIERI<br>NICOLA        | Dipartimento di<br>Informatica                          | H2S: Framework per la<br>generazione automatica di SW<br>embedded tramite riuso di<br>modelli RTL esistenti.   | € 27.000,00       |
| 4      | CAPITELLO<br>ROBERTA      | Dipartimento di<br>Economia Aziendale                   | Sviluppo di nuovi modelli<br>esperienziali nel web marketing<br>per il settore vitivinicolo.   | € 27.000,00       |
| 5      | DELLEDONNE<br>MASSIMO     | Dipartimento di<br>Biotechnologie                       | Sviluppo di una piattaforma per<br>la fumigazione con ossido<br>nitrico e la caratterizzazione<br>genetica delle funzioni del<br>signalling modulato da ossido<br>nitrico durante la morte<br>cellulare ipersensibile in pianta. | € 27.000,00       |
| 6      | FACCHINETTI<br>ROBERTA    | Dipartimento di Lingue<br>e Letterature Straniere       | I Social Media tra<br>Comunicazione e Marketing.   | € 27.000,00       |
| 7      | MARIOTTO<br>GINO          | Dipartimento di<br>Informatica                          | Caratterizzazione di materiali<br>nanostrutturati e funzionalizzati<br>per applicazioni nel campo<br>della sensoristica mediante<br>spettroscopia vibrazionale<br>(micro-Raman e infrarossa).                                    | € 27.000,00       |
| 8      | MOLTENI<br>MONICA         | Dipartimento Tempo,<br>Spazio, Immagine e<br>Società    | Tra visibile e invisibile. La<br>diagnostica non invasiva per lo<br>studio delle tecniche e della<br>conservazione delle opere<br>pittoriche.  | € 27.000,00       |



|               |                      |                                       |   |                     |
|---------------|----------------------|---------------------------------------|---|---------------------|
| 9             | PICHLER<br>FLAVIO    | Dipartimento di<br>Economia Aziendale | Analisi dei servizi finanziari e assicurativi a sostegno del processo di internazionalizzazione delle PMI del Veneto.   | € 27.000,00         |
| 10            | PRESUTTI<br>ADONELLA | Dipartimento di Scienze<br>Giuridiche | Processo agli enti e modelli organizzativi nella realtà imprenditoriale del territorio.   | € 27.000,00         |
| 11            | TONDINI<br>GIOVANNI  | Dipartimento di Scienze<br>Economiche | Analisi econometrica dei flussi di produzione e di acquisizione di brevetti industriali nel distretto produttivo di Vicenza e ipotesi di sviluppo di una rete di imprese per l'innovazione tecnologica. | € 27.000,00         |
| <b>Totale</b> |                      |                                       |   | <b>€ 297.000,00</b> |

**RISERVE**

| Numero        | Referente scientifico | Dipartimento   | Titolo progetto Bando Assegni   | Totale preventivo  |
|---------------|-----------------------|--|---|--------------------|
| 1             | DI NICOLA<br>PAOLA    | Dipartimento Tempo,<br>Spazio, Immagine e<br>Società | Costi sociali e costi individuali del conflitto familiare. Strumenti giuridici e strumenti di sostegno. | € 27.000,00        |
| 2             | PEDERZOLI<br>VITTORIO | Dipartimento di Scienze<br>Economiche                | Riqualificazione paesaggistica, edilizia sostenibile e patrimonio immobiliare produttivo inutilizzato.  | € 27.000,00        |
| <b>Totale</b> |                       |  |   | <b>€ 54.000,00</b> |

Il Rettore informa ora che la Regione Veneto, con DDR n. 439 del 22 dicembre 2011, come da

**allegato n. 2 composto da n. 6 pagine,**

ha approvato **n. 9 assegni di ricerca per un'assegnazione complessiva pari a €243.000,00** come da elenco di seguito riportato:

| Numero | Referente scientifico | Dipartimento                          | Titolo progetto  | Totale preventivo |
|--------|-----------------------|---------------------------------------|--|-------------------|
| 1      | BALLOTTARI<br>MATTEO  | Dipartimento di<br>Biotecnologie      | Miglioramento della produzione di biomassa da microalghe in fotobioreattori chiusi.  | € 27.000,00       |
| 2      | BOMBIERI<br>NICOLA    | Dipartimento di<br>Informatica        | H2S: Framework per la generazione automatica di SW embedded tramite riuso di modelli RTL esistenti.  | € 27.000,00       |
| 3      | CAPITELLO<br>ROBERTA  | Dipartimento di<br>Economia Aziendale | Sviluppo di nuovi modelli esperienziali nel web marketing per il settore vitivinicolo.   | € 27.000,00       |
| 4      | DELLEDONNE<br>MASSIMO | Dipartimento di<br>Biotecnologie      | Sviluppo di una piattaforma per la fumigazione con ossido nitrico e la caratterizzazione genetica delle funzioni del signalling modulato da ossido nitrico durante la morte cellulare ipersensibile in pianta. | € 27.000,00       |



|               |                        |   |   |                     |
|---------------|------------------------|---|---|---------------------|
| 5             | FACCHINETTI<br>ROBERTA | Dipartimento di Lingue<br>e Letterature Straniere | I Social Media tra<br>Comunicazione e Marketing.  | € 27.000,00         |
| 6             | MARIOTTO<br>GINO       | Dipartimento di<br>Informatica                    | Caratterizzazione di materiali<br>nanostrutturati e funzionalizzati<br>per applicazioni nel campo della<br>sensoristica mediante<br>spettroscopia vibrazionale<br>(micro-Raman e infrarossa).                             | € 27.000,00         |
| 7             | PICHLER<br>FLAVIO      | Dipartimento di<br>Economia Aziendale             | Analisi dei servizi finanziari e<br>assicurativi a sostegno del<br>processo di<br>internazionalizzazione delle<br>PMI del Veneto.   | € 27.000,00         |
| 8             | TONDINI<br>GIOVANNI    | Dipartimento di Scienze<br>Economiche             | Analisi econometrica dei flussi<br>di produzione e di acquisizione<br>di brevetti industriali nel<br>distretto produttivo di Vicenza e<br>ipotesi di sviluppo di una rete di<br>imprese per l'innovazione<br>tecnologica. | € 27.000,00         |
| 9             | PEDERZOLI<br>VITTORIO  | Dipartimento di Scienze<br>Economiche             | Riqualificazione paesaggistica,<br>edilizia sostenibile e patrimonio<br>immobiliare produttivo<br>inutilizzato.   | € 27.000,00         |
| <b>Totale</b> |                        |   |   | <b>€ 243.000,00</b> |

In particolare, ciascun progetto ha un finanziamento di €23.000,00 per l'Assegno di ricerca annuale e di €4.000,00 per la gestione amministrativo-contabile.

I progetti dovranno essere avviati entro **31 marzo 2012**.

E' ora necessario sottoscrivere l'atto di adesione per la concessione del finanziamento stesso, in conformità al testo come da

**allegato n. 3 composto da n. 3 pagine**

con il quale l'Università degli Studi di Verona si impegna a realizzare le attività in conformità alle prescrizioni del bando e ai progetti approvati, nonché ad assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti.

Il Rettore, infine, ricorda che la partecipazione al bando regionale comporta per l'Ateneo l'onere di:

- far fronte alla sfasatura temporale fra le spese che si sostengono successivamente all'approvazione di un'attività progettuale e l'effettiva erogazione del finanziamento regionale che, di norma, è articolata in più *tranches* di acconto (primo acconto pari al 30% del contributo pubblico previsto in sede di approvazione del progetto e successive erogazioni legate all'avanzamento della spesa con rimborsi trimestrali fino ad un massimo del 95% del contributo e saldo erogato successivamente all'approvazione del rendiconto);
- accantonare, mediante apposita delegazione di pagamento, una somma che copra l'intero importo finanziato, ovvero il 100% del finanziamento concesso dalla Regione che verrà svincolato solo successivamente all'approvazione del saldo da parte dei competenti uffici regionali, solitamente non prima di un anno dalla conclusione del progetto;
- garantire la necessaria copertura finanziaria di eventuali spese che non dovessero venire riconosciute in sede di rendicontazione finale. Il pertinente capitolo di spesa "F.S.00.1.11.010 Cofinanziamento





progetti di interesse generale di ateneo (MIUR, CampusOne, Prog. FSE Reg. Ven., ecc)” viene pertanto utilizzato per far fronte al cosiddetto “rischio di progetto”.

Le necessarie operazioni contabili di variazione di bilancio e giroconto tra i diversi capitoli saranno operate dalla Direzione Finanza e Controllo.

Alle ore 9,15 lascia la seduta il prof. Giacobazzi.

Si apre un’ampia ed articolata discussione alla quale partecipano i Componenti Romagnani, Tansella, Avezzù, Troiano, Longo, Rossi, Tomaselli e Rettore; tutti gli intervenuti sollevano perplessità in merito all’assegnazione degli Assegni di ricerca e fanno presente l’opportunità di acquisire specifiche informazioni al riguardo.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la DGR n. 1739 del 26/10/2011 della Regione del Veneto;
- visto il verbale della Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca del 21 novembre 2011;
- visto il DDR n. 439 del 22 dicembre 2011, con il quale la Regione Veneto ha approvato il finanziamento di n. 9 assegni di ricerca presentati dall’Ateneo;
- esaminato il testo dell’atto di adesione predisposto dalla Regione Veneto – Direzione Istruzione;
- a seguito della discussione emersa;

all’unanimità

delibera

di rinviare il presente provvedimento, al fine di consentire al Rettore di approfondire i criteri di redistribuzione delle risorse da parte della Regione Veneto per la selezione dei progetti presentati nonché le ragioni in base alle quali è stata effettuata l’assegnazione di ricerca.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 17/01/2012**

|   |  |
|---|--|
| Struttura proponente: <b>Direzione Studenti</b>   | e p.c.: <b>Tutte le Direzioni ed Aree in Staff</b> |
| <b>OGGETTO: 4 - Master Universitario di primo livello in “Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici dell’Apprendimento - DSA”: istituzione ed attivazione per l’a.a. 2011/2012.</b> |  |

Il Rettore informa che il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione, nella seduta del 23 novembre 2011, come da

**allegato 1 composto di n. 30 pagine,**

ha deliberato di istituire ed attivare, per l’a.a. 2011/2012, il Master universitario di I livello in **“Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici dell’Apprendimento - DSA”**.

Il corso in oggetto è inserito nell’ambito della legge 8 ottobre 2010 n. 170, recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”. In attuazione dell’art. 7, comma 2, della predetta legge, il Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 individua le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell’infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (di seguito “DSA”) delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione e nelle università. Per favorire l’acquisizione di una preparazione di livello universitario del personale docente delle suddette scuole, il MIUR e la Conferenza nazionale permanente dei Presidi di Scienze della Formazione in data 5 luglio 2011 hanno sottoscritto un Accordo-Quadro per l’attivazione di Master universitari sulla didattica e la psicopedagogia per i disturbi Specifici di Apprendimento. Per coordinare le attività necessarie al raccordo fra le parti della Convenzione viene costituito un Comitato tecnico paritetico formato da sei componenti, di cui due rappresentanti per ognuna delle Università degli Studi di Padova e di Verona, e da due rappresentanti dell’Ufficio Scolastico Regionale. Per l’Università di Verona vengono nominati il Dott. Lascioli Angelo e il Dott. Girelli Claudio. In attuazione all’Accordo predetto è prevista la stipula di una Convenzione tra l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e le Facoltà di Scienze della Formazione delle Università di Padova e di Verona.

Il Rettore espone brevemente il contenuto della Convenzione evidenziando che:

La Facoltà di Scienze della Formazione attiva nell’A.A. 2011/2012 un Master universitario di I livello in **“Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici dell’Apprendimento - DSA”**.

Il Master equivale a 1500 ore di impegno complessivo da parte dello studente, con relativo esame finale, pari a **60 Crediti Formativi Universitari (CFU)**.

Il Master è articolato su tre livelli, ciascuno equivalente a 20 CFU, corrispondenti rispettivamente a un livello 'base', 'intermedio' e 'avanzato', secondo quanto previsto nella tabella allegata all’Accordo Quadro.

Per loro validità è obbligatoria la frequenza di almeno 2/3 delle attività previste in presenza e lo svolgimento di tutta l’attività didattica erogata in modalità e-learning. Per alcuni CFU le attività sono svolte come esperienze di tirocinio diretto e indiretto, con finalità applicative ed esplicative connesse ai moduli di insegnamento.

Alla prima edizione del Master sono ammessi i docenti delle scuole statali paritarie, i dirigenti scolastici delle scuole statali e i coordinatori didattici delle scuole paritarie, fino ad un massimo di 100 iscritti.

Per tali posti la quota di iscrizione e di frequenza sarà coperta dal finanziamento da parte del MIUR, previsto nella misura di €30.000,00 per ciascun corso; l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto concorrerà con una integrazione pari a €10.000,00 per ciascun corso, salvo eventuali ulteriori integrazioni che si rendessero disponibili. I corsisti ammessi corrisponderanno una quota individuale fino ad un massimo di €150,00. Non è consentito alcun utilizzo delle entrate per spese generali e/o di natura diversa, salvo una quota non superiore all’1% per spese di segreteria. Quindi, in deroga a quanto stabilito nel Regolamento di Ateneo per la disciplina dei corsi per Master Universitari, l’Ateneo non tratterà alcuna quota fissa.

Il Rettore informa infine che è pervenuta dal Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, Prof. Mario Longo, nota prot. n. 31 dell’11 gennaio 2012, come da



**allegato 2 composto di n. 1 pagina,**

con la quale si specifica che, in seguito agli accordi presi con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova, la convenzione in oggetto viene approvata subordinatamente alle modifiche di seguito riportate:

- la competenza in materia di stesura del bando dovrà necessariamente essere attribuita all'Università e non all'Ufficio Scolastico Regionale;
- i requisiti di accesso al Master potranno essere solo la laurea o un titolo equipollente.

Il Rettore chiede pertanto al Senato Accademico di voler deliberare in merito all'istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2011/2012, del **Master universitario di I livello in "Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA"**, nonché di esprimere il proprio parere relativamente alla Convenzione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e le Facoltà di Scienze della Formazione delle Università di Padova e di Verona per il funzionamento del Master in oggetto.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale, emanato con Decreto Rettorale 15.09.2001 n. 12515 e successive modificazioni, adeguato al D.M. n. 270/2004 con Decreto Rettorale 3.06.2008 n. 2511;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi per master universitari, emanato con Decreto Rettorale 28.06.2007, Rep. n. 2213/2007 Prot. n. 28344;
- viste le deliberazioni assunte dal Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione nella seduta del 23 novembre 2011;
- vista la nota del Preside della Facoltà di Scienze della Formazione prot. n. 31 dell'11 gennaio 2012;

all'unanimità

delibera

- di approvare l'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2011/2012, del **Master universitario di I livello in "Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA"**;
- di esprimere parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e le Facoltà di Scienze della Formazione delle Università di Padova e di Verona per il funzionamento del Master in oggetto nel testo concordato tra i due Atenei, dando mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e di apportare le integrazioni e modifiche che si rendono necessarie;
- di incaricare la Direzione Studenti di procedere alla pubblicazione del Bando di ammissione al Master e di autorizzare la stessa a procedere d'ufficio con eventuali integrazioni e modificazioni delle schede informative che si dovessero rendere necessarie.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 17/01/2012**

|  |  |
|--|--|
| Struttura proponente: <b>Direzione Studenti</b>  | e p.c.: <b>Tutte le Direzioni ed Aree in Staff</b> |
| <b>OGGETTO: 5 - Corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale in “Operazioni con l'estero e processi di internazionalizzazione dell'impresa”: istituzione ed attivazione per l'a.a. 2011/2012.</b> |  |

Il Rettore informa che il Consiglio della Facoltà di Economia, nella seduta del 14 dicembre 2011, ha deliberato di istituire ed attivare, per l'a.a. 2011/2012, come da

**allegato 1 composto da n.22 pagine,**

il Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale in **“Operazioni con l'estero e processi di internazionalizzazione dell'impresa”**– a.a. 2011/2012.

Il Rettore espone brevemente le finalità del progetto evidenziando che il corso di specializzazione si rivolge ad operatori aziendali, professionisti e responsabili dell'ufficio estero di Istituti di credito, al fine di formare operatori del commercio internazionale di eccellente standing, in grado di gestire con padronanza le molte tematiche operative sollevate dalle operazioni con l'estero e di coordinare con perizia le risorse interne ed esterne ad essa dedicate.

Il Corso di Perfezionamento e di aggiornamento professionale proposto è strutturato:

- in 76 ore di aula dedicate alla didattica frontale;
- in una parte di ore dedicata ad altre forme di addestramento (laboratorio, studio guidato, didattica interattiva o altro);
- e le rimanenti 425 ore in attività di studio individuale.

Il corso inizia ad aprile 2012 e termina nel luglio 2012. La frequenza al corso è obbligatoria per il 70% delle ore complessive previste.

Il numero di posti disponibili è di un minimo di 20 ed un massimo di 40 partecipanti.

Il Contributo di iscrizione che ciascun partecipante dovrà versare è pari a €2.000,00.

Il corso si svolgerà presso la sede del Polo Universitario di Vicenza.

La gestione amministrativo-contabile del Corso di Perfezionamento e di aggiornamento professionale ha sede presso il Polo Universitario di Vicenza, Viale Margherita 87.

Al termine del Corso ai candidati che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti dal Corso, superato le prove intermedie e la prova finale, verrà rilasciato l'attestato di frequenza al Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale in **“Operazioni con l'estero e processi di internazionalizzazione dell'impresa”** con l'attribuzione di 20 CFU.

Le domande di partecipazione al Corso di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale verranno raccolte dalla Direzione Studenti – *Area Post Lauream* che gestirà anche le graduatorie, le iscrizioni e il rilascio degli attestati di frequenza.

Il mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni comporterà la non attivazione del corso.

Il Rettore chiede pertanto al Senato Accademico di voler deliberare in merito all'istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2011/2012, del Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale in **“Operazioni con l'estero e processi di internazionalizzazione dell'impresa”**.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/2004;



- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi per master universitari e dei corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale emanato con Decreto Rettorale 20.09.2001 n. 12516 e successive modificazioni;
- vista la deliberazione assunta dal Consiglio della Facoltà di Economia nella seduta del 14.12.2011;

all'unanimità

delibera

- di approvare l'istituzione e l'attivazione per l'a.a. 2011/2012 del Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale in **“Operazioni con l'estero e processi di internazionalizzazione dell'impresa”** proposto dalla Facoltà di Economia;
- di subordinare l'attivazione del corso al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni programmate;
- di incaricare la Direzione Studenti di procedere alla pubblicazione del bando e di autorizzare la stessa a procedere con eventuali integrazioni e modificazioni delle schede informative che si dovessero rendere necessarie.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 17/01/2012**Struttura competente: **Direzione Personale**e, p.c.: **tutte le Direzioni****OGGETTO: 6 - Deroga obbligo di residenza. Autorizzazione per il prof. Marco Torsello, il dott. Gaetano Cantalupo, le dott.sse Maria Paola Cecchini, Francesca Ragno, Claudia Daffara e Zsuzsanna Liptak.**

Il Rettore ricorda che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e precisamente dall'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, i professori hanno l'obbligo di risiedere stabilmente nella sede dell'Università o Istituto cui appartengono. La medesima normativa stabilisce, altresì, che il Rettore, in casi eccezionali e udito il Senato accademico, può autorizzare i docenti richiedenti a risiedere in località prossima, ove ciò sia conciliabile col pieno e regolare adempimento dei loro doveri di ufficio.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 marzo 1995, ha definito che il concetto di "località prossima", ai sensi dell'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, e di "comuni limitrofi" ai sensi della circolare Ministeriale del 9 febbraio 1987, tenuto conto dei mezzi di locomozione e dello stato delle rotabili attuali nonché degli stessi servizi pubblici, sia oggi identificabile nelle Province di Verona e in quelle limitrofe a quelle della sede universitaria (Vicenza, Brescia, Trento, Mantova e Rovigo), deliberando che in questo caso la richiesta di autorizzazione possa essere accolta d'ufficio, sempreché non siano ravvisate per altre vie le inosservanze dei dovuti oneri didattici.

Nella medesima delibera, il Senato rimandava alle Facoltà la raccolta di autocertificazioni dalle quali risulti che, malgrado la residenza fuori sede al di là degli anzidetti limiti, il docente possa adempiere pienamente e regolarmente ai doveri del proprio ufficio, e ciò in base alla distanza effettiva, alla disponibilità di rapidi mezzi di comunicazione, alla possibilità di intervenire in Facoltà su convocazioni urgenti, anche in quanto il docente disponga di una dimora in località prossima, invitando i Presidi a verificare caso per caso la motivazione espressa nelle autocertificazioni, prima di portare il tutto alla deliberazione della Facoltà.

Il Rettore informa il Senato Accademico che in questa sede è necessario valutare la richiesta di deroga all'obbligo di residenza presentata dai seguenti professori e ricercatori universitari:

- Prof. Marco Torsello, associato per il settore scientifico disciplinare IUS/02- Diritto privato comparato- chiede di risiedere a Bologna, a decorrere dall'Anno Accademico 2011/2012;
- Dott. Gaetano Cantalupo, ricercatore per il settore scientifico disciplinare MED/39- Neuropsichiatria infantile- chiede di risiedere a Bologna a decorrere dall'Anno Accademico 2011/2012;
- Dott.ssa Maria Paola Cecchini, ricercatore per il settore scientifico disciplinare BIO/16- Anatomia umana- chiede di risiedere ad Acqui Terme (AL) a decorrere dall'Anno Accademico 2011/2012;
- Dott.ssa Francesca Ragno, ricercatore per il settore scientifico disciplinare IUS/13- Diritto internazionale- chiede di risiedere a Merano (BZ) a decorrere dall'Anno Accademico 2011/2012;
- Dott.ssa Claudia Daffara, ricercatore per il settore scientifico disciplinare FIS/07-Fisica applicata- chiede di risiedere a Mestre (VE) a decorrere dall'Anno Accademico 2011/2012;
- Dott.ssa Zsuzsanna Liptak, ricercatore per il settore scientifico disciplinare INF/01- Informatica- chiede di risiedere a Scafati (SA) a decorrere dall'Anno Accademico 2011/2012.

Il Rettore, considerato che il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 12 dicembre 2011, il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del 17 novembre 2011 e il Consiglio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN nella seduta del 20 dicembre 2011 hanno espresso unanime parere favorevole, propone di



accogliere le richieste del prof. Marco Torsello, del dott. Gaetano Cantalupo, delle dott.sse Maria Paola Cecchini, Francesca Ragno, Claudia Daffara e Zsuzsanna Liptak.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311;
- vista la delibera del Senato Accademico del 21 marzo 1995;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza relativa alla seduta del 12 dicembre 2011;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia relativa alla seduta del 17 novembre 2011;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. relativa alla seduta del 20 dicembre 2011;

all'unanimità,

delibera

di autorizzare:

- il prof. Marco Torsello a risiedere a Bologna a decorrere dall'A.A. 2011/2012;
- il dott. Gaetano Cantalupo a risiedere a Bologna a decorrere dall'A.A. 2011/2012;
- la dott.ssa Maria Paola Cecchini a risiedere ad Acqui Terme (AL) a decorrere dall'A.A. 2011/2012;
- la dott.ssa Francesca Ragno a risiedere a Merano (BZ) a decorrere dall'A.A. 2011/2012;
- la dott.ssa Claudia Daffara a risiedere a Mestre (VE) a decorrere dall'A.A. 2011/2012;
- la dott.ssa Zsuzsanna Liptak a risiedere a Scafati (SA) dall'Anno Accademico 2011/2012.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 17/01/2012**Struttura competente: **Direzione Personale**e p.c.: **tutte le Direzioni****OGGETTO: 7 - Autorizzazione supplenze/affidamenti per insegnamenti fuori sede A.A. 2011/2012**

Il Rettore ricorda che secondo quanto disposto dall'art. 9 della legge 18 marzo 1958, n. 311, i docenti universitari possono svolgere attività didattica presso altre Università previa autorizzazione rilasciata dall'Ateneo di appartenenza.

Il Rettore rammenta, inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta del 20 gennaio 2009, approvando le determinazioni della Commissione Didattica in ordine al carico didattico dei docenti, ha stabilito che i professori a tempo pieno e ricercatori dell'Ateneo di Verona possono essere autorizzati allo svolgimento di supplenze presso altre Università a condizione di assicurare lo svolgimento rispettivamente di 120 ore e di 60 ore di attività didattica nei corsi attivati dall'Ateneo, comprese nella Tipologia 2.

Il Rettore precisa che, alla luce delle disposizioni previste dalla Legge del 30 dicembre 2010 n. 240, per i ricercatori universitari la concessione del nulla osta non risulta più condizionata dall'assolvimento delle 60 ore di attività didattica nei corsi dell'Ateneo.

Tutto ciò premesso, il Rettore comunica che la Facoltà di Economia nella seduta del 16 novembre 2011, ha espresso parere favorevole alla richiesta di insegnamento presentata dal docente sotto indicato per l'Anno Accademico 2011/2012:

**Ricercatori universitari:**

|   |   |
|---|---|
| Dott.<br>Alessandro Buccioli<br>ricercatore<br>SSD SECS-P/05<br>Econometria | Insegnamento di "Introduzione all'econometria" presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Padova |
|---|---|

Il Rettore comunica che la Facoltà di Lettere e Filosofia nelle sedute del 9 e del 16 novembre 2011, ha espresso parere favorevole alle richieste di insegnamento presentate dai docenti sotto indicati per l'Anno Accademico 2011/2012:

**Ricercatori universitari:**

|   |  |
|---|--|
| Dott.<br>Marco Stoffella<br>ricercatore<br>SSD M-STO/01<br>Storia medievale                       | Insegnamento di "Storia medievale" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Padova                                    |
| Dott.<br>Fabio Saggiore<br>Ricercatore<br>SSD L-ANT/08<br>Archeologia<br>cristiana e<br>medievale | Insegnamento di "Metodi archeologici per il Costruito Storico" presso la Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano- sede di Mantova |





Il Rettore comunica che la Facoltà di Scienze della Formazione, nella seduta del 23 novembre 2011 ha espresso parere favorevole alla richiesta di insegnamento presentata dal docente sotto indicato per l'Anno Accademico 2011/2012:

**Professori:**

|   |   | Carico didattico UNIVR |
|---|---|------------------------|
| Prof. Giuseppe Favretto<br>Ordinario<br>SSD SECS-P/10<br>Organizzazione aziendale | Insegnamento di "Psicologia del lavoro e dell'organizzazione" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore | 114                    |

Il Rettore comunica che la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. nella seduta del 20 dicembre 2011, ha espresso parere favorevole alla richiesta di insegnamento presentata dal docente sotto indicato per l'Anno Accademico 2011/2012:

**Ricercatori universitari:**

|   |  |
|---|--|
| Dott.ssa Claudia Daffara<br>ricercatore<br>SSD FIS/07<br>Fisica Applicata | Insegnamento di "Tecniche di indagine non distruttive" per il Corso di laurea magistrale di Scienze Chimiche per la Conservazione e il restauro della Scuola in Conservazione e produzione dei beni culturali presso l'Università Cà Foscari |
|---|--|

**Il Senato Accademico**

- vista la Legge 18 marzo 1958 n. 311 "Norme sullo stato giuridico ed economico dei Professori universitari" e in particolare il 4° e 5° comma dell'art. 9;
- vista la delibera del Senato Accademico Ristretto del 20 gennaio 2009, Oggetto: 4- Determinazione della Commissione didattica in ordine al carico didattico dei docenti;
- visto il parere favorevole espresso dalle Facoltà di Economia, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Scienze MM.FF.NN.;
- considerato che per i professori richiedenti l'autorizzazione a svolgere supplenze fuori sede risultano assicurate le condizioni previste dalla predetta delibera del Senato;
- udita la relazione del Rettore;

all'unanimità

delibera

di autorizzare il dott. Alessandro Buccioli, il dott. Marco Stoffella, il dott. Fabio Saggiolo, il prof. Giuseppe Favretto e la dott.ssa Claudia Daffara allo svolgimento delle supplenze fuori sede richieste in premessa per l'A.A. 2011/2012.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 17/01/2012**

|  |  |
|--|--|
| Struttura competente: <b>Direzione Personale</b>   | e p.c.: <b>Direzione Finanza e Controllo</b> |
| <b>OGGETTO: 8 - Conferimento di contratti di insegnamento a soggetti provvisti di laurea magistrale. Autorizzazione alla Facoltà di Scienze Motorie.</b> |  |

Il Rettore rammenta che il 2 agosto 2011 è entrato in vigore il “Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240” emanato con Decreto Rettorale n. 1768/2011, e che secondo quanto previsto dall’art. 9 comma 1, l’ammissione alle selezioni per l’attribuzione degli incarichi di insegnamento a contratto a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali è riservata a coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale o equipollente da almeno tre anni.

Il comma 3 del medesimo articolo 9, dispone peraltro che “E’ possibile ammettere alle selezioni soggetti privi dei predetti requisiti esclusivamente in casi eccezionali debitamente documentati dalla struttura didattica, e previa autorizzazione del Rettore, sentito il Senato Accademico.”.

Il Rettore riferisce che il Preside della Facoltà di Scienze Motorie, con nota del 17.11.2011, assunta al prot. n. 51593 del 18.11.2011

**(allegato n.1 composto di n. 2 pagine),**

ha chiesto l’autorizzazione a conferire l’incarico di docenza per il corso di “Giornalismo sportivo” (TAF D - a scelta dello studente) al Sig. Alberto Nuvolari, giornalista sportivo in possesso del diploma ISEF, in deroga al requisito soggettivo previsto dal comma 1 dell’art. 9 del Regolamento citato, e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in virtù del curriculum e dei titoli professionali in possesso del Sig. Alberto Nuvolari, già docente a contratto del corso di “Giornalismo sportivo” presso la Facoltà di Scienze Motorie a decorrere dall’A.A. 2001-2002.

Il Rettore informa il Senato che, considerata la necessità e urgenza di provvedere in merito, visto che l’insegnamento in argomento risultava programmato nel primo semestre dell’A.A. 2011/12, ha ritenuto di emanare un decreto d’urgenza di autorizzazione al conferimento dell’incarico di insegnamento di “Giornalismo sportivo” al Sig. Alberto Nuvolari, in deroga al requisito soggettivo previsto dall’art. 9 comma 1 del “Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240” (D.R. 3193/2011 del 28/11/2011)

**(allegato n.2 composto di n. 1 pagina),**

che in questa sede viene sottoposto a ratifica.

Il Rettore informa, inoltre, che il Preside della Facoltà di Scienze Motorie, con nota del 29.11.2011, assunta al prot. n. 54463 del 2.12.2011

**(allegato n.3 composto di n. 13 pagine),**

su mandato del Consiglio di Facoltà, ha chiesto l’autorizzazione ad ammettere alla selezione per l’attribuzione dell’incarico di docenza per il corso di “Giochi tradizionali ed antichi” M-EDF/01 (a scelta dello studente) A.A. 2011/12 il Sig. Dino Mascalonzi, diplomato ISEF, in deroga al requisito soggettivo previsto dal comma 1 dell’art. 9 del Regolamento citato, e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in virtù delle seguenti motivazioni:

“... ”

- non esiste un corso di laurea equivalente a quello magistrale specificamente connesso con l’ambito della disciplina messa a bando;
- il docente è stato negli anni precedenti titolare dell’insegnamento “Giochi tradizionali ed antichi” con meritato apprezzamento da parte degli studenti;



- *garantisce un'elevata competenza specifica, attestata dal suo ruolo nell'ideazione, conduzione e rielaborazione critica del "Tocati", una tra le maggiori manifestazioni europee nell'ambito dei giochi tradizionali. A questo proposito ricorda che l'ultima edizione del corso, nell'a.a. 2010/2011, ha permesso la produzione di un testo realizzato in collaborazione con gli studenti frequentanti, che è stato presentato in occasione della manifestazione internazionale "Tocati" dell'ultimo autunno, con un intervento di apertura del Preside che ne sanciva l'apprezzamento.*
- *Dino Mascalzoni, come membro dell'Associazione Giochi Antichi di Verona, è stato il promotore della fattiva collaborazione di detta associazione, organizzatrice del Tocati, con la Facoltà, garantendo così continuità ad una delle sempre meno frequenti occasioni di confronto e scambio tra università e territorio, tra cultura accademica e società civile, in un momento di scarsissime risorse messe a disposizione per costruire ponti produttivi tra queste realtà."*

Il Rettore, alla luce di quanto esposto in premessa, propone al Senato Accademico di autorizzare il Consiglio della Facoltà di Scienze Motorie ad ammettere il Sig. Dino Mascalzoni alla selezione per il conferimento dell'insegnamento "“Giochi tradizionali ed antichi”".

#### Il Senato Accademico

- *udita la relazione del Rettore;*
- *visto il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240";*
- *viste le note del Preside della Facoltà di Scienze Motorie del 17.11.2011, assunta al prot. n. 51593 del 18.11.2011 e del 29.11.2011, assunta al prot. n. 54463 del 02.12.2011;*
- *visto il decreto rettorale d'urgenza Rep. 3193/2011 del 28.11.2011;*

ad unanimità,

delibera

- *di ratificare il decreto rettorale d'urgenza Rep. 3193/2011 del 28.11.2011;*
- *di autorizzare il Consiglio della Facoltà di Scienze Motorie ad ammettere alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di docenza, per l'A.A. 2011/12, per il corso di "Giochi tradizionali ed antichi" M-EDF/01 (a scelta dello studente) il Sig. Dino Mascalzoni, in deroga al requisito soggettivo previsto dal comma 1 dell'art. 9 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240", ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.*

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 17/01/2012**

Struttura competente: **Direzione Affari Generali** e p.c.: **A tutte le Direzioni ed Aree in Staff**

**OGGETTO: 9 - Ratifica del Decreto Rettorale 5 dicembre 2011 n. 3264 di approvazione della Convenzione quadro con l'Istituto Nazionale delle Ricerche (CNR) per la realizzazione di programmi di ricerca e di formazione e della Convenzione operativa con l'Istituto Nazionale di Ottica (INO-CNR) per lo sviluppo e l'applicazione di tecniche ottiche nell'ambito della diagnostica dei beni culturali e della fruizione e valorizzazione delle opere d'arte.**

Il Rettore comunica che i Dipartimenti di "Informatica", di "Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie" e di "Tempo, Spazio, Immagine, Società", hanno manifestato l'interesse ad avviare una collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca con l'Istituto Nazionale di Ottica (INO), costituito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per svolgere attività di ricerca nel settore dell'Ottica con consolidate esperienze nell'ambito dello sviluppo e dell'applicazione di tecniche avanzate per lo studio, la fruizione e la valorizzazione delle opere d'arte.

Il Rettore informa che, al fine di dare avvio alla predetta collaborazione, si rende necessario stipulare, prima della convenzione operativa con l'Istituto Nazionale di Ottica, una **convenzione quadro** tra l'Università di Verona e il CNR, che sancisca l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca e di formazione volti a migliorare la realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

A tale riguardo comunica che con nota del 21 novembre 2011 il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. Carlo Combi, ha comunicato che il Consiglio di Dipartimento del 16 novembre 2011 ha approvato una bozza di convenzione quadro da stipularsi con il CNR.

Il Rettore illustra brevemente i contenuti della **convenzione quadro**,

**allegato n. 1 composto da n. 10 pagine**

precisando che è stata redatta sulla base di un apposito schema di Convenzione Quadro già approvato dal CNR.

La Convenzione, di durata quinquennale, prevede il reciproco impegno dei soggetti firmatari a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca e formazione, anche mediante la realizzazione di dottorati ed attività collegate.

La Convenzione è, altresì, finalizzata a definire le modalità per l'eventuale collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso l'Università di Verona, favorendo la mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università e di professori e ricercatori universitari di ruolo presso il CNR e promuovendo lo svolgimento delle attività connesse ai corsi di Dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, tramite il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e il riconoscimento di borse di studio.

Per il coordinamento delle citate attività è prevista l'istituzione di un Comitato Paritetico di indirizzo, composto:

- \_ dal Presidente del CNR o da un suo delegato;
- \_ dal Rettore dell'Università o da un suo delegato;
- \_ da due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR, scelti tra i ricercatori di ruolo del CNR;
- \_ da due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università.

Il Comitato Paritetico è presieduto dal Rettore e dura in carica per l'intera durata della Convenzione.

Il Rettore sottolinea che l'art. 4 della convenzione prevede la possibilità di stipulare apposite Convenzioni Operative, per la realizzazione di specifici progetti di ricerca o altre attività scientifiche di comune interesse, individuando le strutture scientifiche di ciascun ente coinvolte nel Progetto.



Il Rettore comunica che il Direttore del Dipartimento di Informatica, Prof. Carlo Combi, con nota del 24 novembre 2011 ha trasmesso una bozza di convenzione operativa da stipularsi ai sensi del sopra citato art. 4 con l'Istituto Nazionale di Ottica (INO).

La Convenzione Operativa

**allegato n. 2 composto da n. 9 pagine**

è finalizzata ad attuare una partnership per attività di ricerca congiunte con scambi di studenti, ricercatori e professori nel campo dello studio, dello sviluppo e dell'applicazione di tecniche ottiche nell'ambito della diagnostica dei beni culturali e della fruizione e valorizzazione delle opere d'arte, attraverso il coinvolgimento dei Dipartimenti di "Informatica", di "Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie" e di "Tempo, Spazio, Immagine, Società".

Le attività possono essere condotte sulla base di Progetti di Ricerca Congiunti (PRC), sviluppati dai ricercatori provenienti da una delle parti. Detti progetti saranno soggetti a indagini circa la loro pertinenza scientifica e fattibilità finanziaria, nonché ad un costante monitoraggio da parte dei responsabili scientifici che le parti individuano nelle seguenti persone: per l'Università di Verona: la Prof.ssa **Francesca Monti** per il Dipartimento di Informatica, la Prof.ssa **Loredana Olivato** per il Dipartimento di Tempo, Spazio, Immagine, Società, la Prof.ssa **Paola Cesari** per il Dipartimento di Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie", mentre per l'INO la **Dott.ssa Raffaella Fontana**.

La durata della Convenzione Operativa è fissata in anni cinque.

Il Rettore informa che i Dipartimenti coinvolti nel progetto hanno tutti approvato il testo della convenzione operativa con l'Istituto di Ottica, segnatamente:

- il Dipartimento di Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie", con delibera d'urgenza del Direttore di Dipartimento, Prof. Antonio Fiaschi, del 17 novembre 2011;
- il Dipartimento di Informatica con delibera del Consiglio del 16 novembre 2011;
- il Dipartimento Tempo, Spazio, Immagine, Società, con delibera d'urgenza del Direttore di Dipartimento, Prof. Gian Paolo Romagnani, del 21 novembre 2011.

Ciò premesso, il Rettore, considerato che il Direttore del Dipartimento di Informatica ha segnalato l'urgenza di addivenire alla stipula di dette Convenzioni, al fine di dare avvio alle collaborazioni in tempi brevi, e tenuto conto che la prima seduta del Senato Accademico era fissata per il giorno 17 gennaio 2011, comunica di aver provveduto ad autorizzare la stipula della Convenzione Quadro e della Convenzione Operativa con proprio Decreto.

Il Rettore chiede pertanto al Senato Accademico di voler ratificare il provvedimento d'urgenza adottato con il Decreto Rettorale del 5 dicembre 2011 n. 3264,

**allegato n. 3 composto da n. 2 pagine.**

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il verbale del Consiglio del 16 novembre 2011 Dipartimento di Informatica;
- visto il provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento di Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie del 17 novembre 2011;
- visto il provvedimento d'urgenza del Direttore di Dipartimento Tempo, Spazio, Immagine, Società, del 21 novembre 2011;
- viste le note del 21 e del 24 novembre 2011 del Direttore del Dipartimento di Informatica;



- visto il Decreto Rettorale del 5 dicembre 2011 n. 3264;
- esaminati i testi delle convenzioni;

all'unanimità

ratifica il provvedimento di urgenza adottato con Decreto Rettorale del 5 dicembre 2011 n. 3264, approvando la stipula della Convenzione quadro con l'Istituto Nazionale delle Ricerche (CNR) per la realizzazione di programmi di ricerca e di formazione e della Convenzione Operativa con l'Istituto Nazionale di Ottica (INO-CNR) per lo sviluppo e l'applicazione di tecniche ottiche nell'ambito della diagnostica dei beni culturali e della fruizione e valorizzazione delle opere d'arte.

La seduta è tolta alle ore 10,22.

|  |  |
|--|--|
| <b>Il Presidente</b><br><b>Prof. Alessandro Mazzucco</b> | <b>Il Segretario</b><br><b>Dott. Antonio Salvini</b> |
| <b>F.to Alessandro Mazzucco</b>                          | <b>F.to Antonio Salvini</b>                          |